

«Amt, sul fornitore di pneumatici notizie non vere»

Dall'avvocato Fabio Florio per conto della Palmeri Emilio sas riceviamo e pubblichiamo. «Scrivo in nome e per conto della ditta Palmeri Emilio s.a.s., in persona del legale rappresentante pro-tempore, onde precisare quanto segue in riferimento all'articolo pubblicato sul giornale di ieri, pag. 35.

Dal tenore dell'articolo in questione, sembrerebbe emergere una responsabilità della ditta che fornisce pneumatici alla Amt in ordine all'inaffidabilità da quest'ultima registrata nell'esecuzione del servizio pubblico. La ditta in questione, sebbene non indicata nominalmente nell'articolo, è tuttavia facilmente riconducibile alla mia assistita, essendo essa la vincitrice della regolare gara d'appalto cui rinvia l'articolo giornalistico di cui si discute.

Orbene, corre l'obbligo di precisare come le affermazioni contenute nell'articolo pubblicato e sopra meglio individuato non rispondano affatto al vero.

In primo luogo, infatti, i contratti stipulati tra la Amt e la Palmeri Emilio s.a.s. prevedono già, contrariamente a quanto viene affermato nel testo, una clausola che consente di dilazionare il pagamento fino ai 60 giorni successivi. Ciò significa, in altri termini, che la mia assistita, che da oltre 35 anni intrattiene rapporti con la Amt, ha sempre assunto un atteggiamento conciliante e di favore nei confronti della ditta Amt, concedendo crediti e dilazioni di pagamento. Si segnala a tal fine che gli importi riconducibili a talune fatture del 2006, del 2007 e del 2008 sono stati recuperati solo recentemente e solo a fronte di procedure esecutive che hanno comportato, per la mia assistita, ulteriori oneri e aggravii economici. A ciò aggiungasi che talune altre fatture, per ingenti importi, datate agosto 2011, risultano ancora insolute e la mia assistita si è per il momento astenuta dal pretenderne il pagamento. Alla luce di quanto sopra appare evidente quanto infondate siano le accuse rivolte alla Palmeri Emilio s.a.s. in seno all'articolo pubblicato sul giornale "La Sicilia", oltre che illegittimamente lesive del decoro professionale e dell'immagine della ditta da me assistita, che ci si riserva di tutelare nelle sedi opportune.

Con la presente Vi invitiamo, dunque, a procedere immediatamente, ossia con la pubblicazione del giornale di oggi, 17 febbraio 2012, alla pubblicazione di ulteriore testo contenente tutte le indicazioni e precisazioni della presente, che offrono una più opportuna e veritiera ricostruzione dei fatti e delle vicende giuridiche sottese alla fattispecie di riferimento».

Prendiamo atto delle precisazioni dell'avv. Florio. Le dichiarazioni sullo stato dell'Amt ci sono state fornite dal presidente dell'azienda, Roberto Sanfilippo.